



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 55, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 42, commi 8, 9 e 11 e l'art. 51, comma 4;

VISTO l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato d'amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale, tra l'altro, si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. che, per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale vengono approvati il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018”;

VISTA la nota n. 49068 del 19.10.2016 con la quale il Servizio 3 – Patrimonio del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana chiede l'incremento del capitolo 776041 del Bilancio della Regione Siciliana, per l'esercizio finanziario in corso, della somma euro 8.298,58 occorrenti per provvedere ai lavori di recupero restauro della Chiesa “S. Antonio Abate” del Comune di Ispica (SR);

VISTA la nota n. 55706 dell'11.11.2016 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota con il prescritto parere favorevole alla richiesta di variazione del Dipartimento;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere in aumento della dotazione di competenza del capitolo 776041 la somma di euro 8.298,58 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 613951;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.76 del 22 marzo 2016, le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 22 marzo 2016 sono introdotte le seguenti variazioni, sia di competenza che di cassa, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità:

UPB	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
		Competenza	Cassa
ASSESSORATO ECONOMIA – DIPARTIMENTO BILANCIO			
	Missione 20 - Fondi e accantonamenti		
	Programma 1 - Fondi di riserva		
	Titolo 2 - Spese in conto capitale		
	Macroaggregato 2.05 - Altre spese in conto capitale		
	Missione 20 – Programma 1	- 8.298,58	- 8.298,58
di cui al capitolo:			
613951	Fondo per la utilizzazione delle economie di spesa derivanti da stanziamenti con vincolo di specifica destinazione nonché per la utilizzazione delle maggiori entrate accertate su capitoli in conto capitale concernenti assegnazioni dello Stato dell'Unione Europea e di altri enti.	- 8.298,58	- 8.298,58
ASSESSORATO REGIONALE BENI CULTURALI ED IDENTITA' SICILIANA – DIP. BENI CULTURALI ED IDENTITA' SICILIANA			
	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		
	Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico		
	Titolo 2 - Spese in conto capitale		
	Macroaggregato 2.02 - Investimenti fissi lordi e acquisto		
	Missione 5 – Programma 1	+ 8.298,58	+ 8.298,58
di cui al capitolo:			
776041	Contributi per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari, nonché per interventi di restauro paesaggistico e per attività culturali.	+ 8.298,58	+ 8.298,58

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 19.12.2016

IL RAGIONIERE GENERALE
(Salvatore Sammartano)

IL FUNZIONARIO
(D. Marino)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(F. Privitera)